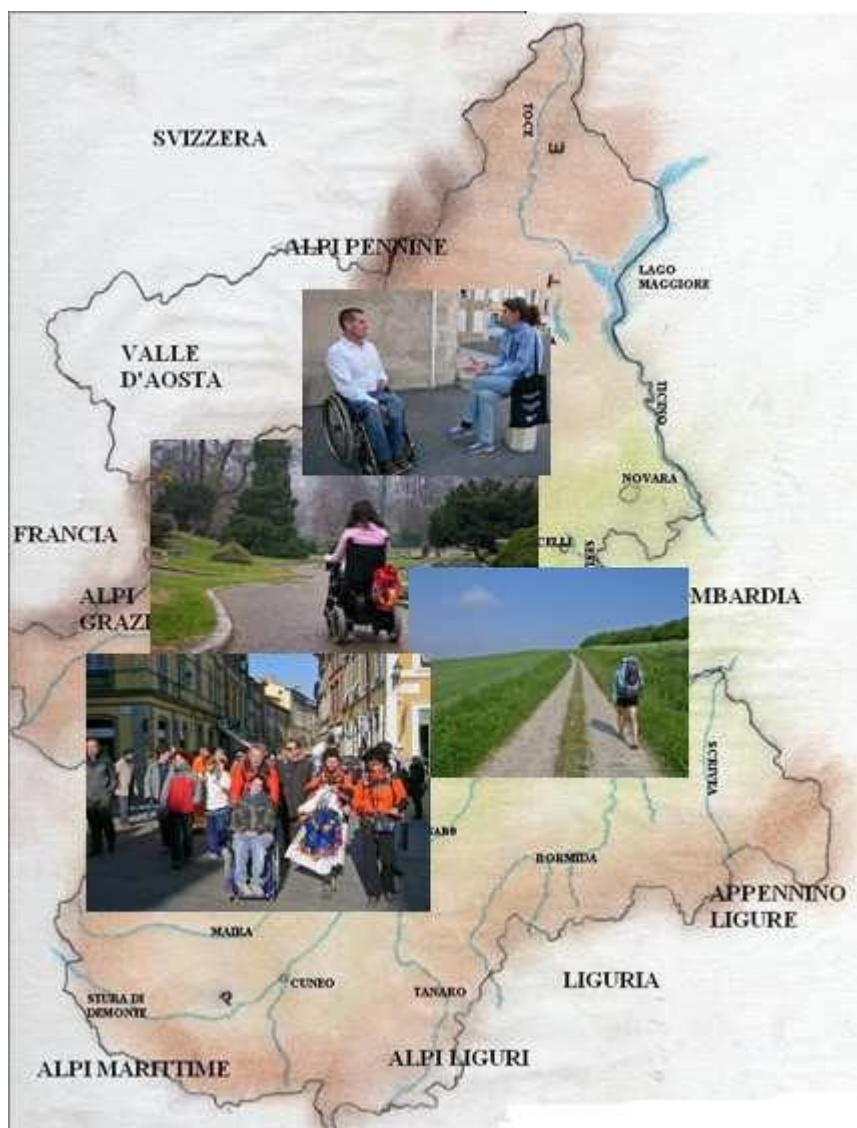


IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap



***Un progetto realizzato da:
Associazione La Locanda delle iDEE***

***in collaborazione con
Associazione Teatrosequenza
CIP – Comitato Regionale Piemonte***

IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap

- ✚ **una camminata-evento** lunga 21 tappe, che racconterà persone disabili che, con energia e ottimismo, hanno superato l'handicap dedicando la loro vita allo sport o ad attività artistiche
- ✚ **un viaggio a piedi**, alla ricerca della bellezza e di uno stile di vita "più lento, più profondo, più dolce"
- ✚ **l'incontro con le Pubbliche Amministrazioni** per conoscere le iniziative che hanno realizzato per abbattere barriere, e non solo quelle architettoniche, così da apportare concreti miglioramenti alla vita dei disabili
- ✚ **la presentazione di Associazioni** che raccontino le loro idee e le loro esperienze nell'organizzare attività sportive e/o artistiche con persone disabili
- ✚ **l'esplorazione di un itinerario, in parte inedito:** circa 570 km di tracciato saranno raccontati, per permettere a chiunque di ripercorrere il nostro viaggio dopo una settimana, un mese, un anno
- ✚ **un esperimento di comunicazione** che utilizzerà le nuove tecnologie: il sito www.camminodimarcella.movimentolento.it si popolerà giornalmente di fotografie e racconti.
- ✚ **un cammino spirituale** che permetta, percorrendolo, di ricercare nuove risorse dentro sé e che aiuti a conoscere la disabilità e a riconoscere l'handicap creato dai pregiudizi
- ✚ **due spettacoli teatrali e una mostra fotografica** per raccontare un nuovo sguardo sulla disabilità

IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap



Questo cammino ha le sue radici ne **Il Cammino di Marcella** realizzato nel 2011.

Un viaggio a piedi di 72 giorni iniziato il 26 febbraio 2011 da Sarzana, in provincia di La Spezia, e terminato l'8 maggio al Colle pirenaico del Somport, al confine tra la Francia e la Spagna.

Nato dalla promessa di andare a Lourdes a piedi fatta da Anna Rastello quando la figlia Marcella è sopravvissuta miracolosamente a un pauroso incidente stradale, pur rimanendo tetraparetica, il viaggio è diventato un cammino pubblico di valore sociale.

Un itinerario lungo le coste e attraverso le colline e le montagne, che si è dipanato il più possibile su strade adatte al viaggio lento, cioè strade sterrate, mulattiere e sentieri, che ha raccontato le storie delle donne e degli uomini incontrati giorno dopo giorno, spesso in modo inaspettato e imprevedibile, nel tentativo di cambiare lo sguardo della società sull'handicap. Le testimonianze di persone disabili che, con energia e ottimismo, hanno superato l'handicap grazie alle attività sportive e artistiche e quelle di rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, associazioni e comunità che hanno saputo creare le condizioni per permettere alle persone disabili di vivere appieno il proprio quotidiano.

Ma il Cammino per Anna non è terminato. **Quei 1600 km percorsi a piedi sono stati solamente il preludio del cammino metaforico che dall'8 maggio del 2011 prosegue alla ricerca di un nuovo sguardo sulla disabilità.**

Infatti, al termine di questa iniziativa, che è stata realizzata con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità e di diversi altri Enti Pubblici, si è voluto dare visibilità alle realtà incontrate, pubblicando un libro e realizzando un film documentario, con l'apporto professionale del fotografo Riccardo Carnovalini, che ha filmato l'intero viaggio.

Ed ora **Anna e Riccardo ritornano a camminare fisicamente.** A loro potranno unirsi, anche soltanto per una tappa, tutti coloro che condividono il progetto.

Realizzeranno un tracciato in Piemonte, percorrendolo rigorosamente a piedi. Vogliono così rappresentare simbolicamente il cammino che la società intera deve percorrere per accettare la disabilità di ciascuno senza porre ulteriori barriere (mentali, psicologiche, fisiche e architettoniche) che creano una più grave condizione di handicap.

Cammineranno e incontreranno esperienze da raccontare e da unire virtualmente, così da dare risalto a idee e buone pratiche da applicare alla vita quotidiana.



IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap

Insieme a loro viaggeranno informazioni e relazioni, ma anche l'ottimismo necessario per credere di poter influenzare una società sempre più chiusa e in cui ciascuno rischia di essere ripiegato sui propri bisogni.

Il cammino e l'ascolto saranno il *leit motiv* dell'iniziativa, contro una vita drogata dalla ricerca di una normalità, omogeneizzata dalla velocità e dalla superficialità.

Gli incontri

Sono previsti **incontri quotidiani, organizzati in collaborazione con le amministrazioni pubbliche**, per creare uno sciame d'interesse e di proposte sulle strategie necessarie a cambiare una cultura, da costruire dal basso, con piccoli e rivoluzionari esempi, che permettano di fare un piccolo passo nel cambiamento della visione della disabilità all'interno della nostra società.

Ogni incontro prevede la proiezione di alcune sequenze del film documentario "Il Cammino di Marcella", scelte di volta in volta per alimentare i dibattiti costruttivi che si innescheranno spontaneamente con il pubblico presente.

Inoltre, negli incontri pubblici, si coinvolgeranno persone, associazioni, rappresentanti del mondo politico che, nello spirito dell'iniziativa, abbiano compiuto azioni per superare l'handicap, in particolare nell'ambito sportivo o artistico.

Saranno momenti di riflessione aperti a tutta la cittadinanza, ma con la partecipazione privilegiata dei dipendenti degli assessorati che hanno come compito precipuo la creazione di un diverso approccio alla disabilità (sport, educazione, tempo libero, pari opportunità).

Si parlerà di trasversalità dei diritti, per raggiungere una pari opportunità non solo di facciata, ma di fatto, che ponga le basi per la crescita di una cultura sociale che permetta a tutti l'esercizio di quelle attività sportive e artistico-culturali in cui spesso le persone con disabilità fanno fatica a essere realmente parti attive.

Le giornate di sosta

Nei tre comuni in cui è prevista una giornata di sosta si organizzeranno, in collaborazione con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali, **due momenti di riflessione distinti, ma collegati: il primo**, in mattinata, sarà un barcamp **dedicato ai ragazzi**, in particolare quelli della scuola secondaria inferiore, chiedendo il coinvolgimento delle strutture (oratori, centri comunali, centri privati) che organizzano l'Estate Ragazzi. È prevista la presenza di Marcella, dottoressa in Psicologia, che risponderà alle curiosità e ai dubbi dei ragazzi a partire dalla propria esperienza personale, filtrata e rafforzata dalle competenze professionali.

Il secondo sarà organizzato in collaborazione con il CIP – Comitato Regionale Piemonte e consisterà in esperienze offerte alla popolazione locale per un diverso approccio al mondo della disabilità.



IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap

Spettacolo teatrale "Il Cammino di Marcella"

Il 23 giugno a Torino sarà **messo in scena per la prima volta lo spettacolo teatrale "Il Cammino di Marcella"**: un giusto mix tra monologhi tratti dal libro omonimo, le musiche originali che formano la colonna sonora del film documentario e alcuni contributi video.

La sceneggiatura e la realizzazione di **questo spettacolo è a cura** della compagnia teatrale di Torino **Associazione TeatroSequenza**.

L'ospitalità

Per le soste notturne **si privilegerà l'ospitalità in case private**, per poter conoscere e dare visibilità alle storie concrete di donne e uomini, di associazioni e comunità che hanno saputo creare le condizioni per permettere a persone disabili di vivere il proprio quotidiano dando risalto alle doti e alle capacità di ciascuno.

Pertanto per il reperimento dell'ospitalità saranno coinvolte le amministrazioni comunali, le associazioni locali, oltre all'associazione SERVAS, e al portale couchsurfing,

Il racconto di un nuovo percorso

Il Cammino si muoverà su **un circuito che avrà Torino come punto di partenza e d'arrivo**. Il tragitto unirà tanti percorsi piemontesi, già segnati e conosciuti, o ancora da conoscere e promuovere, in un unico grande cammino.

Verranno segnalate sul sito le tratte che possono essere percorse senza fatica da coloro che debbano viaggiare con la carrozzina, manuale e/o elettrica.

L'itinerario proposto potrà diventare una via che persone alla ricerca di una "pausa di riflessione" potranno percorrere per conoscersi meglio e per confrontarsi con i propri limiti fisici e mentali, partendo da casa propria, infilandosi le pedule e mettendosi lo zaino in spalle, senza dover affrontare lunghi viaggi di andata e ritorno.

Inoltre camminando e raccontando l'esperienza vogliamo far apprezzare la bellezza del muoversi tra paesi e città percorrendo il più possibile strade lontane dal cemento e dall'asfalto, per incentivare nuovamente l'amore per il mondo che ci circonda, nella consapevolezza che il paesaggio è la nostra casa e il nostro bene culturale più prezioso.

Il cammino verrà documentato e raccontato e sarà un contributo concreto alla crescita del turismo a bassa velocità, a basso impatto e a basso costo. Immersi in paesaggi straordinari e attraversando aree di grande interesse ambientale,



IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap

si cercheranno di ripercorrere anche strade percorse da antichi pellegrini, raccontando che la bellezza è ovunque e che la lentezza aiuta ad apprezzarla.

Il format e la comunicazione

Il viaggio sarà fortemente mediatico, per trasmettere a un gran numero di persone il messaggio che sta alla base di questa iniziativa. Saranno presi contatti con giornalisti della carta stampata, della radio e del web, interessati a dare risalto al progetto.

Sul sito web www.camminodimarcella.movimentolento.it saranno pubblicati quotidianamente il diario di viaggio e le fotografie.

L'evento verrà anche inserito sui principali social network, come Facebook e Twitter.

Inoltre Riccardo Carnovalini fotograferà e filmerà cammino e incontri: il materiale servirà per realizzare una mostra fotografica e uno spettacolo di improvvisazione teatrale che racconti questa esperienza a partire dalle immagini e dalle parole dei protagonisti, per contribuire a cambiare lo sguardo sulla normalità e sulla disabilità.

"Partire, più che divorare strade, attraversare mari o raggiungere velocità supersoniche, è aprirsi agli altri, scoprirli, andare loro incontro.

Aprirsi alle idee, anche in contrasto con le proprie, dimostra il respiro del buon camminatore." (Helder Camara, Camminiamo la speranza)

IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap

L'itinerario

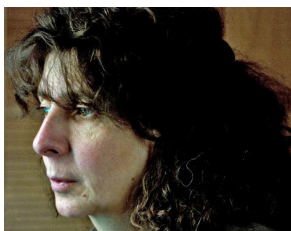
<i>tappe</i>	<i>data</i>	<i>da</i>	<i>A</i>
	23 giugno 2013	TORINO spettacolo inaugurale	
1	3 luglio 2013	TORINO	Moncalieri (TO)
2	4 luglio	Moncalieri	Carignano (TO)
3	5 luglio	Carignano	Moretta (CN)
4	6 luglio	Moretta	Saluzzo (CN)
5	7 luglio	Saluzzo	Bra (CN)
6	8 luglio	Bra	Alba (CN)
7	9 luglio	Alba	ASTI
	10 luglio	ASTI, sosta con eventi	
8	11 luglio	ASTI	Castagnole Monferrato (AT)
9	12 luglio	Castagnole Monferrato	Casale Monferrato (AL)
10	13 luglio	Casale Monferrato	VERCELLI
11	14 luglio	VERCELLI	NOVARA
	15 luglio	NOVARA, sosta con eventi	
12	16 luglio	NOVARA	Oleggio (NO)
13	17 luglio	Oleggio	Borgomanero (NO)
14	18 luglio	Borgomanero	Omegna (VB)
15	19 luglio	Omegna	Borgosesia (VC)
16	20 luglio	Borgosesia	Mosso (BI)
17	21 luglio	Mosso	BIELLA
	22 luglio	BIELLA, sosta con eventi	
18	23 luglio	BIELLA	Ivrea (TO)
19	24 luglio	Ivrea	Caluso (TO)
20	25 luglio	Caluso	Chivasso (TO)
21	26 luglio	Chivasso	TORINO

IL CAMMINO DI MARCELLA

Un cammino in Piemonte per liberare la disabilità dall'handicap

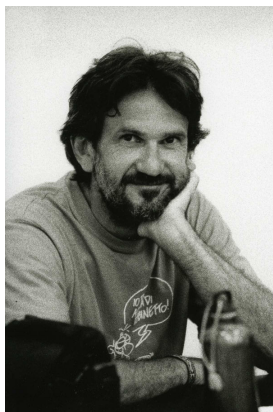
I Camminatori

Organizzazione degli incontri pubblici: Anna M. Rastello



Anna nasce a Torino nel 1962, informatica per passione da metà degli anni '70 con una lunga esperienza lavorativa e mamma per amore dal 1984: 3 figlie biologiche e 8 figli in affidamento familiare con cui ha condiviso periodi anche molto lunghi della loro vita. Le esperienze personali nel campo della disabilità (figli, biologici e non, affetti da disturbi motori, intellettivi, relazionali), le hanno permesso di maturare un pensiero che cerca di andare aldilà del particolare alla ricerca di un nuovo sguardo sulla disabilità.

Organizzazione del percorso: Riccardo Carnovalini



Riccardo, nato a La Spezia nel 1957, cammina e racconta il territorio con fotografie e parole da oltre 30 anni. Ha attraversato l'Italia e l'Europa a piedi in lungo e in largo: due volte tutto l'Appennino, tre volte le Alpi da un capo all'altro, la risalita dei principali fiumi, 4.000 km camminando sulle coste da Trieste a Ventimiglia (CamminAmare) e poi Milano-Roma a basse quote, il Camminaitalia. L'Europa da Trieste alla Danimarca alla caduta del muro di Berlino, il TransAlpedes da Vienna a Nizza, la Scandinavia per 3.500 chilometri. Ha lavorato allo studio e alla promozione di alcuni lunghi itinerari pedonali: un sentiero di 1.200 km sulle Prealpi, un percorso da Milano a Bologna lungo le colline, il Sentiero Italia, definito l'autostrada verde italiana per i suoi 6.000 km sulle montagne di tutte le regioni italiane. E' autore di testi e foto di una decina di libri e ha pubblicato alcune centinaia di reportage dei suoi viaggi su riviste italiane e straniere, a cominciare da Airone, Atlante, Epoca, Europeo, Tours. È regista e sceneggiatore dei film documentari GeMiTo e Il Cammino di Marcella.

Per informazioni:

Anna M. Rastello - 339 1920530 – annacammino@gmail.com

E' un'iniziativa realizzata da:

Associazione La Locanda delle Idee

www.fitel-pmt.it/affiliati/associazione/la-locanda-delle-idee

in collaborazione con:

Associazione Teatrosequenza

<http://www.fitel-pmt.it/affiliati/associazione/associazione-teatrosequenza>

CIP Comitato Regionale Piemonte

<http://www.cippiemonte.it/>

Servas Italia

www.servas.it